



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

## Attestazione documenti allegati

Atto N. 2575 del 31/08/2026

**OGGETTO: CARROZZERIA TUGNIN S.R.L.S., VIALE ALLA PINETA 47R, COMUNE DI GENOVA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RELATIVA AI COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA E ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 400,00 EURO.**

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

### Allegati:

Nome file allegato: PR\_DET\_PROP\_2784\_2026.docx

Hash:

F6DC2B95FD760AAA1CCEE803166A0CB0F897F2752E88F3065C83B2B131CE52A8EC280217C0BDA4E7DB0CD5557EA8F3F75AA59A9C32D19A84303C6BA1DAE5E291

Nome file allegato: Allegato\_1\_Emissioni\_TUGNIN.pdf

Hash:

213DC929CCB8CA43009B7CC7D89BFF01E53F6481300A49C9C0BD857311C83EEE3513C3A9E1A8E741890F666E3C60E9F9B86BDB3DCD0D301AAB29A796CE69BC44

Nome file allegato: Allegato\_A\_Planimetria.pdf

Hash:

BB0F641C9506E43BD46F85B788A83EAE00B4F98AD508CC6C4F8EFF61D1BB0B78915D9C242269EDF3A5A854A13F7A23B3EBF0211C954BE0F93FB12F19CF61A05

Nome file allegato: Allegato\_2\_124514-Parere-AUA-CARROZZERIA-TUGNIN-SRLS-Via-Brighenti-7R-02296350990-1855-26032026-signed-PROT.pdf

Hash:

2D27761EB07599071F1BFB1FC3609B1CE656BE5C2E701CF661029A6433D0994A68632E93B8F2EDC6BAB4DF7950D24C81FDE59D9851374A0B5B9CA766D4E56851

Nome file allegato: Allegato\_3A\_Parere-A.U.A.-CarrTugnin-OK-signed-347187-08.07.26.pdf

Hash:

AB323369A242B91C2368DF53A2C267E553104AB9AFFDB32095155A4526B26CD0D034193248EA4CDDEABE176EC04D20372FD82612438389DD9081C2EF81BD0054

Nome file allegato: Allegato\_3B\_Carrozzeria-TUGNIN-Parere-Urbanisticoadr-ca-NB-timbrato.pdf

Hash:

127EC74C6596607263E8676B03713C84909BF48293EEF1DE354A5B10738F3698121FF52F493B998241F3766CF482375B14FC2A196FD59D92E1799C3A40DDAC68

**Sottoscritta da  
(GIOVANNI TESTINI)  
con firma digitale**





# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2575/2026

**Oggetto: CARROZZERIA TUGNIN S.R.L.S., VIALE ALLA PINETA 47R, GENOVA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RELATIVA AI COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA E ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 400,00 EURO.**

In data 31/08/2026 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

**Vista** la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

**Richiamato** lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

### **Visti**

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

### **Richiamati**

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana 11 del 5 febbraio 2026 con il quale sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

### **Visti**

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravante sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 04/04/2012, n. 35” che ha regolamentato la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;

in particolare l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

Unica Ambientale (A.U.A.) “il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all’art. 3” del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

la circolare della Regione Liguria avente ad oggetto “D.P.R. 59/13 Prime indicazioni disciplina AUA”;

la circolare prot. n. 0049801/GAB del 0711.2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59;

**Preso atto** che a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

### **Visti**

#### **relativamente al comparto emissioni in atmosfera**

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare la Parte V, Titolo I, “Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”;

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia”;

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante “Norme in materia di qualità dell’aria e di autorizzazioni ambientali”;

#### **relativamente al comparto acustica**

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

### **Premesso che**

CARROZZERIA TUGNIN S.R.L.S. svolge attività di carrozzeria presso l’insediamento sito a



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## ***Atto dirigenziale***

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

Genova in Viale alla Pineta 47R, autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con atto del Comune di Genova (in allora autorità competente) n. 422/AT del 16.08.2011, successivamente volturato con atto n. PAIE/2015/245 del 19.03.2015;

ai fini del rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 19041 del 30.03.2026, l'Azienda ha inoltrato, tramite S.U.A.P. del Comune di Genova, istanza di nuova Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica;

verificata la completezza dell'istanza sotto il profilo formale, con nota protocollo n. 20620 del 03.04.2026 Città Metropolitana di Genova ha avviato il procedimento per il rilascio dell'A.U.A. ed ha convocato la conferenza di servizi, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. 59/2013, alla quale sono stati chiamati a partecipare, per gli aspetti di rispettiva competenza, il Comune di Genova e ATS Liguria (ex ASL 3);

con la suddetta nota è stato altresì comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il termine di conclusione del procedimento fissato dalla norma entro 120 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni, che determinano lo slittamento a 150 gg;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali, nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 21525 del 09.04.2026, ATS Liguria (ex ASL3), tramite S.U.A.P., ha chiesto integrazioni e l'attestazione del pagamento degli oneri previsti dal tariffario regionale di cui alla D.G.R. 1197/2013, ai fini dell'espressione del parere igienico-sanitario;

con nota assunta al protocollo con n. 23440 del 17.04.2026, pervenuta tramite S.U.A.P., il Comune di Genova ha chiesto integrazioni relativamente al comparto acustica;

con nota prot. n. 23860 del 20.04.2026 Città Metropolitana di Genova ha provveduto a trasmettere all'Azienda le richieste di integrazioni pervenute da ATS Liguria e dal Comune di Genova, sospendendo contestualmente i termini del procedimento;

con nota prot. n. 32476 del 27.05.2026 Città Metropolitana di Genova ha comunicato all'Azienda il preavviso di adozione di provvedimento negativo, ai sensi dell'art 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., poiché non risultavano pervenute le integrazioni richieste entro il termine indicato nella soprarichiamata nota del 20.04.2026, dando atto della continuazione della sospensione dei termini;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 35010 del 08.06.2026 l'Azienda ha dichiarato di aver già ottemperato alla richiesta di integrazioni in data 17.04.2026, allegando la relativa ricevuta del S.U.A.P.;

con nota prot. n. 35809 del 10.06.2026 Città Metropolitana di Genova ha chiesto l'inoltro della documentazione di cui sopra, in quanto non allegata alla comunicazione sopra citata;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 35890 del 11.06.2026 l'Azienda ha trasmesso le integrazioni richieste dal Comune di Genova relativamente al comparto acustica;

con nota prot. n. 36294 del 12.06.2026 Città Metropolitana di Genova ha comunicato all'Azienda



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

l'incompletezza delle integrazioni fornite concedendo ulteriori 10 giorni per fornire le integrazioni richieste da ATS Liguria;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 37614 del 18.06.2026 l'Azienda ha trasmesso, tramite S.U.A.P., le integrazioni mancanti, regolarizzando pertanto la situazione che aveva determinato l'attivazione della procedura di cui all'art.10 bis;

con nota assunta al protocollo con n. 42036 del 08.07.2026 il Comune di Genova ha trasmesso parere favorevole sotto il profilo ambientale ed urbanistico, specificando che *"...dall'analisi della cartografia dell'assetto urbanistico del vigente PUC emerge che l'attività insiste su un'area che ricade in ambito di riqualificazione urbanistica-residenziale (AR-UR), dove l'insediamento della funzione "industria e artigianato", a cui è riconducibile quella oggetto dell'istanza, non è ammesso"* e che tuttavia trattandosi di rinnovo relativo ad attività già insediata alla data di adozione del PUC 2015 e non cessata, sulla base di quanto definito dall'art. 12 comma 11 delle Norme Generali del PUC *"...le funzioni non ammesse già insediate alla data di adozione del PUC possono essere adeguate sotto il profilo tecnologico, funzionale e igienico sanitario, fino alla cessazione dell'attività anche mediante interventi edilizi fino al risanamento conservativo, fatte salve ulteriori prescrizioni contenute nelle norme di conformità, trattandosi di attività esistente mai cessata"*;

con la medesima nota il Comune di Genova ha chiesto all'Azienda di produrre una dichiarazione riguardante eventuali interventi edilizi svolti o la loro assenza;

con nota prot. n. 42312 del 09.07.2026 la suddetta richiesta è stata trasmessa all'Azienda;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 42529 del 10.07.2026 l'Azienda ha trasmesso, tramite S.U.A.P., la dichiarazione di cui sopra;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 47501 del 31.07.2026 il Comune di Genova ha confermato che l'Azienda ha ottenuto l'adozione di Nulla Osta Acustico reso in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (pratica n. 124514 e 02296350990-26032026-1855) rilasciando il relativo parere di competenza, contenente prescrizioni;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 48204 del 04.08.2026 ATS Liguria (ex ASL3) ha trasmesso parere igienico-sanitario favorevole;

**Rilevato che** relativamente al calcolo della frequenza di sostituzione dei carboni attivi asserviti alla cabina di verniciatura l'Azienda ha fatto riferimento alla Tabella 2 del Punto 5.2 dell'Allegato 5 alla D.G.R. 808/2020, stimando un consumo medio di prodotto verniciante inferiore a 0,6 kg/h;

### **Ritenuto**

di non accordare la nuova frequenza di sostituzione dei carboni attivi proposta dall'Azienda, più permissiva della precedente, e, in via cautelativa, visto il contesto urbanistico in cui l'attività è insediata, di mantenere la frequenza già prevista dal precedente titolo autorizzativo, coerente con il riferimento al valore k previsto in Tabella 1 del Punto 5.2 dell'Allegato 5 alla D.G.R. 808/2020;

che per la stessa emissione E1, originata dall'attività di verniciatura, debbano essere confermati i valori limite vigenti, già conformi a quanto indicato al punto 5.2 dell'Allegato 5 alla D.G.R. 808/2020, relativo ai requisiti tecnico costruttivi e gestionali dell'impianto di "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg/giorno.";

che l'Azienda debba effettuare un controllo analitico dell'emissione E1 per verificare l'efficienza



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

dell'impianto di aspirazione e abbattimento delle emissioni;

che sia congrua una cadenza biennale per le analisi periodiche dell'emissione E1 eseguite dall'Azienda, fatta salva la possibilità, da parte dell'Autorità competente, di modificare tale frequenza sulla base delle risultanze del collaudo analitico;

che l'aggiornamento dei quantitativi di materie prime utilizzate sia da considerare una modifica non sostanziale in quanto non comporta una modifica delle caratteristiche dell'emissione E1;

che le operazioni di preparazione dei prodotti vernicianti, se non eseguite con tintometro, e la pulizia delle attrezzature di verniciatura con solventi debbano essere svolte in cabina di verniciatura o altra zona compartimentata o debbano essere eseguite utilizzando specifiche apparecchiature di lavaggio chiuse, con aspirazione, in tutti i casi, attiva e collegata ad impianto di abbattimento a carboni attivi o al sistema di aspirazione ed abbattimento della cabina di verniciatura;

di considerare trascurabili, in congruenza a quanto previsto al punto 2 a) del Punto 5.2 dell'Allegato 5 alla D.G.R. 808/2020, le emissioni derivanti dal tintometro e che pertanto l'impianto di aspirazione della relativa cabina sia da considerarsi un ricambio d'aria;

che le attività di saldatura siano scarsamente rilevanti ai fini delle emissioni in atmosfera in quanto tali attività rientrano tra quelle riportate all'allegato 5.2 alla D.G.R. 808/2020 e sono eseguite con un utilizzo di materiali per saldatura che rispettano la seguente condizione:  $Q1/10000 + Q2/1000 + Q3/500 < 1$  (dove: Q1 è il numero di elettrodi per anno, Q2 è il filo continuo per anno espresso in Kg e Q3 è il materiale d'apporto per brasatura per anno espresso in Kg);

che sia comunque opportuno che le attività di saldatura siano eseguite in presenza di idonei ricambi d'aria o con l'utilizzo del sistema di aspirazione ed abbattimento ad esse dedicato;

che l'Azienda debba annotare, sul registro di impianto già istituito con A.D. 943 del 07/05/2018 di Città Metropolitana di Genova o su un nuovo registro da far vidimare preventivamente alla Città Metropolitana di Genova, i consumi annuali di materie prime utilizzate nell'anno solare, il numero di ore indicate sul dispositivo contatore della cabina di verniciatura al 31.12 di ogni anno, data e numero di ore indicate dal dispositivo contatore in occasione delle sostituzioni dei carboni attivi;

che l'impianto termico produttivo, sotto la soglia dimensionale riportata alla lettera bb), punto 1, Parte I, dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/2006, determini emissioni scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;

che non sia ammesso l'utilizzo di prodotti vernicianti contenenti solventi organici clorurati o sostanze appartenenti alle varie classi della Tabella A1 e della Tabella A2 ed alle classi I e II della Tabella D della Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 o classificati con le seguenti frasi di rischio: H340, H350, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd ad eccezione degli isocianati che sono ammessi in quantità inferiore allo 0.5% nel catalizzatore;

**Preso atto che** in data 14.04.2026 la Città Metropolitana di Genova ha chiesto alla Prefettura di Genova, tramite BDNA, il rilascio della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 e che la stessa è stata rilasciata in data 16.04.2026;

**Dato atto che** sono stati corrisposti in data 27.03.2026, a favore di Città Metropolitana di Genova, gli oneri istruttori relativi alle emissioni in atmosfera, pari a € 400,00;

**Dato atto che** è stata redatta la relazione tecnica per il comparto emissioni in atmosfera, sulla base della documentazione in possesso della Città Metropolitana di Genova, inserita nell'apposito



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

fascicolo informatico con protocollo n. 52362 del 27.08.2026, che vale anche come relazione di chiusura procedimento;

**Dato atto che** l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Matteo Perrotta, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

**Atteso che** con la sottoscrizione del presente atto

il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2026/2028, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

**Atteso che** il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

**Dato atto** che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., come da prospetto contabile allegato;

**Ritenuto che**, in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, sussistano i presupposti per procedere al rilascio alla CARROZZERIA TUGNIN S.R.L.S. dell'Autorizzazione Unica Ambientale, per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività svolta presso l'insediamento sito a Genova in Viale alla Pineta 47R, con le prescrizioni riportate in Allegato 1;

## **DISPONE**

per quanto in premessa specificato e fatti salvi i diritti di terzi, di:

- A) rilasciare alla CARROZZERIA TUGNIN S.R.L.S. l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività svolta presso l'insediamento sito a Genova in Viale alla Pineta 47R, in sostituzione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata con atto del Comune di Genova (in allora autorità competente) n. 422/AT del 16.08.2011, successivamente volturato con atto n. PAIE/2015/245 del 19.03.2015;



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## ***Atto dirigenziale***

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

- B) autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il suddetto insediamento, rappresentato nella planimetria in Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- C) assoggettare il suddetto insediamento, relativamente al comparto emissioni in atmosfera, al rispetto delle prescrizioni contenute in Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- D) prendere atto che l'attività di cui alla lettera A) è provvista di Nulla Osta Acustico, contenente prescrizioni, in Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- E) prendere atto del parere favorevole sotto il profilo ambientale ed urbanistico-edilizio del Comune di Genova, in Allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- F) inviare il presente atto ai Servizi finanziari per l'apposizione del visto contabile;

### **INVIA**

copia del presente atto al S.U.A.P. del Comune di Genova per la successiva trasmissione a:

- CARROZZERIA TUGNIN S.R.L.S.;
- Comune di Genova;
- ATS Liguria (ex Asl 3);
- ARPAL.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici (15) anni, dalla data di approvazione del presente atto da parte del S.U.A.P. di competenza, e dovrà esserne richiesto il rinnovo sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013.

Il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione potranno essere richiesti dalla Città Metropolitana prima della scadenza nei casi previsti di cui all'art. 5, comma 5, lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale non esime dall'obbligo di ottenere ogni altra autorizzazione o provvedimento comunque denominato previsto dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto, non sostituito dalla medesima.

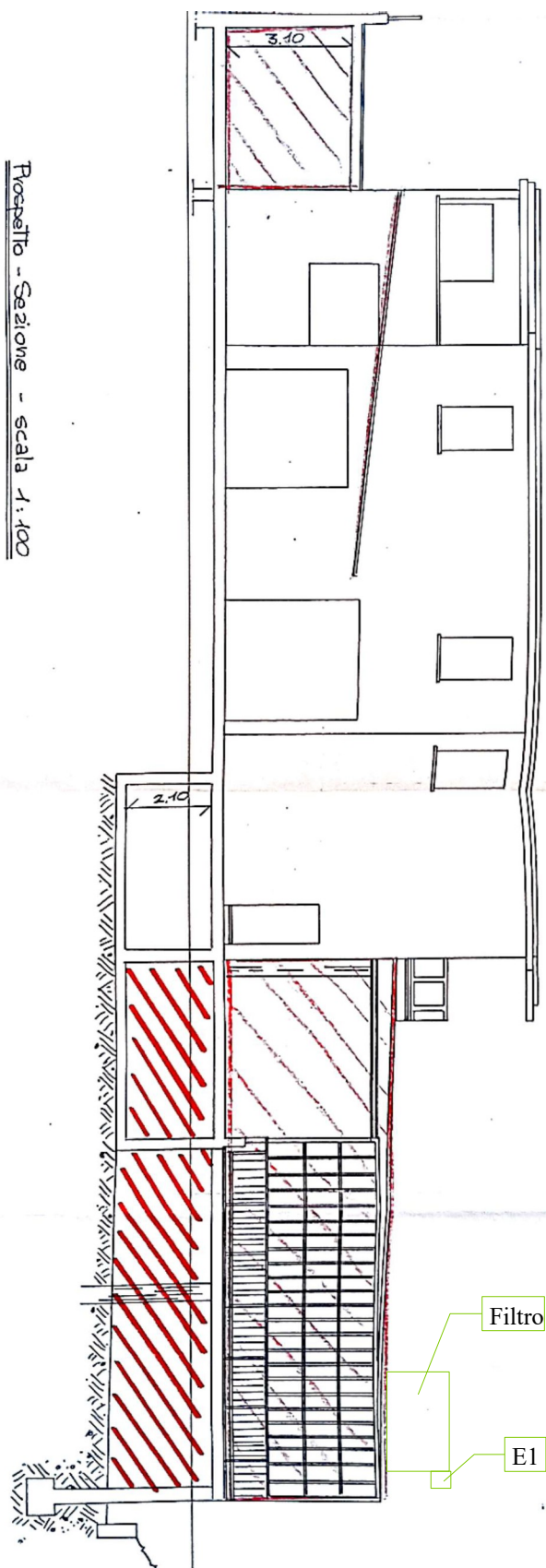
Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio online per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è adottato a seguito di un procedimento durato 96 giorni dalla data di ricezione dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale del 30.03.2026, tenuto conto di 59 giorni di sospensione del procedimento (dal 20.04.2026 al 18.06.2026).

**Sottoscritta dal Dirigente  
(GIOVANNI TESTINI)  
con firma digitale**

 Spazi oggetto di Condomio



Roccapetto - Sezione - scala 1:100

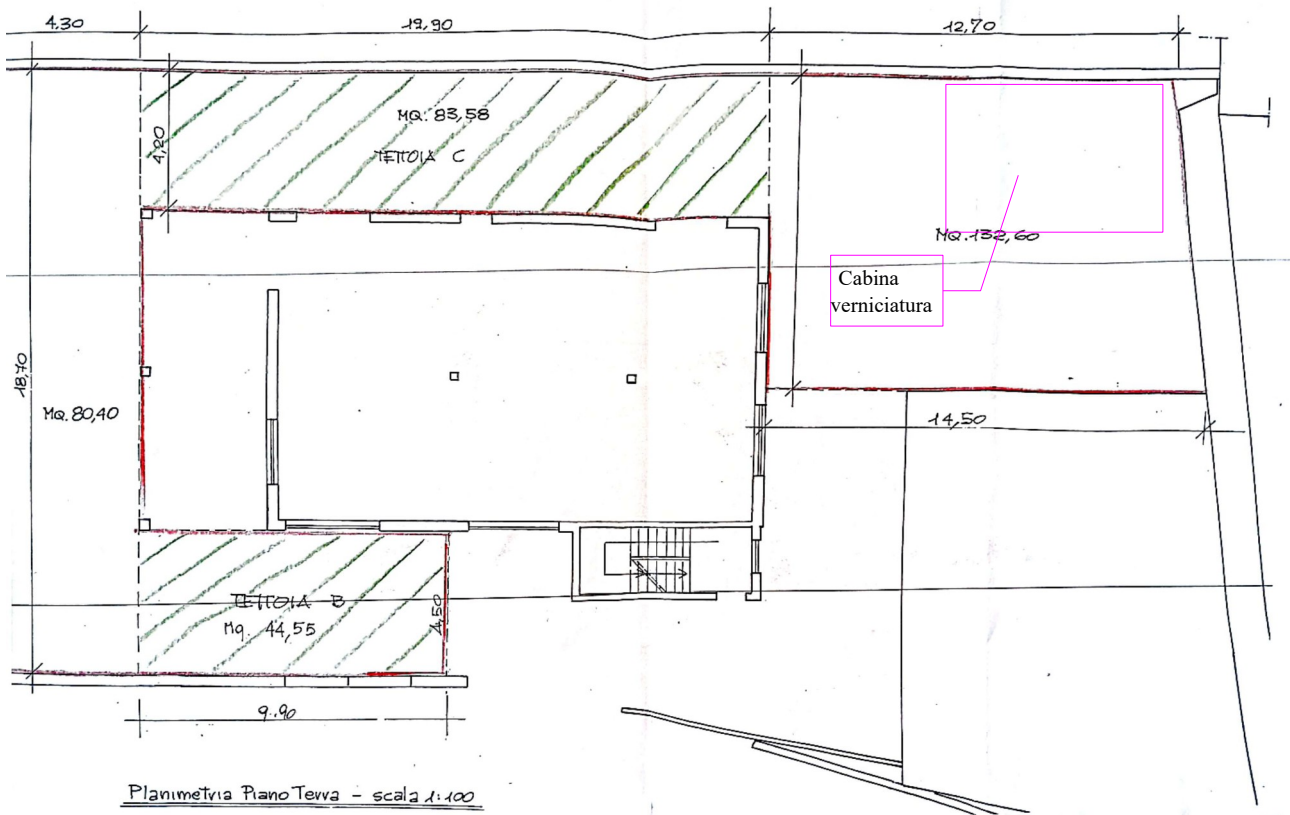


SUPERFICIE DA SANARE

$$Mq. 80,40 + 83,58 + 132,60 + 44,55 = Mq. 341,13$$



TETTOIE IN ONDULATO PLASTICO DA  
SOSTITUIRE CON LASTRE DI POLICARBON





Città Metropolitana  
di Genova

Direzione Ambiente

Servizio Tutela Ambientale

Ufficio Tecnico Rifiuti, Bonifiche Ed Emissioni In Atmosfera

## ALLEGATO 1. – EMISSIONI IN ATMOSFERA

ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI TITOLARITA' DELLA CARROZZERIA TUGNIN S.R.L.S., VIALE ALLA PINETA 47R, NEL COMUNE DI GENOVA.

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'attività eseguita presso l'azienda è costituita dalla riparazione di carrozzeria di autoveicoli e meccatronica, in essa pertanto non si possono individuare tipologie di lavorazioni ripetitive e standardizzate se non quelle derivanti dalle operazioni di verniciatura, consistenti in:

- Preparazione dei pezzi da verniciare (più raramente l'intera autovettura) tramite carteggiatura.
- Applicazione del fondo.
- Applicazione della vernice con una o più mani di vernice (variabile in base al tipo di rivestimento da applicare).

Il ciclo di lavoro è tipico delle carrozzerie e consiste nella preparazione del pezzo o dell'auto da riparare e quindi avverrà attraverso l'utilizzo di attrezzature manuali, non elettriche, martelli, pinze, giraviti ecc. ed attrezzature elettriche, trapani, mole a disco, smerigliatrici, saldatrici, ecc.

Nella stuccatura a spatola, nella stuccatura a spruzzo e nella successiva carteggiatura, vengono utilizzate attrezzature manuali elettriche, o verranno eseguite operazioni di smerigliatura a mano con tele ad umido.

Le operazioni di carteggiatura sono sempre eseguite con aspiratore localizzato o parete aspirante, utilizzata esclusivamente per l'igiene e la sicurezza degli ambienti di lavoro.

Infine, viene effettuata la verniciatura in cabina isolata dall'ambiente esterno ed eventuale lucidatura.

È presente una zona per la preparazione dei prodotti vernicianti compartimentata, nonché un macchinario chiuso per il lavaggio attrezzi.

La carrozzeria è situata in un piccolo edificio industriale adiacente l'Autostrada Genova-Ventimiglia con annessa foresteria, utilizzata dal titolare.

Alla cabina è asservito un impianto di depurazione dotato di carboni attivi e filtri per il particolato, posizionato sopra il terrazzo che copre la cabina di verniciatura, che si immette in atmosfera attraverso l'emissione E1 la quale è rivolta verso l'autostrada adiacente.

Per l'essiccazione dei prodotti applicati, alla cabina di verniciatura è asservito un impianto di combustione esistente a GPL della potenzialità di 0,415 MW.

L'Azienda dichiara infine che non verranno effettuati interventi edilizi necessitanti di preventiva autorizzazione che non verranno effettuati interventi edilizi necessitanti di preventiva autorizzazione

### Materie prime utilizzate

| Materia prima                                                 | Consumo (kg/anno) |
|---------------------------------------------------------------|-------------------|
| Prodotti vernicianti a solvente (pronti all'uso)              | 40                |
| Prodotti vernicianti all'acqua (pronti all'uso)               | 350               |
| Diluenti per lavaggio attrezzi                                | 100               |
| Detergenti per la preparazione della superficie da verniciare | 10                |
| Filo continuo per saldatura                                   | 50                |

|                                               |            |
|-----------------------------------------------|------------|
| Materiale d'apporto per processi di brasatura | 10         |
| Elettrodi                                     | 2000 pezzi |

(nota: per prodotti vernicianti si intendono tutti i rivestimenti utilizzati durante il processo di verniciatura compresi primer, strato di finitura, finiture speciali per prodotti all'acqua si intendono i prodotti vernicianti pronti all'uso contenenti una quantità massima di solventi organici pari a 150 g/l)

### **Emissioni in atmosfera**

Presso l'impianto è presente un'emissione in atmosfera denominata E1 che convoglia le emissioni derivanti dalla cabina di verniciatura. La cabina di verniciatura è dotata di impianto di abbattimento dotato di filtro per il particolato solido e filtro a carbone attivo.

Le caratteristiche dell'emissione sono le seguenti (a 0°C e 1013 hPa):

| <b>Emissione E1</b>                |                            |
|------------------------------------|----------------------------|
| Impianti/macchine di provenienza:  | Cabina di verniciatura     |
| Portata (in fase di applicazione): | 24.000 m <sup>3</sup> /h * |
| Portata (in fase di essiccazione): | 10.000 m <sup>3</sup> /h * |
| Quota di emissione:                | 2,2 metri s.l.s.           |
| Lati camino:                       | 0,6 x 1,0 m.               |
| Inquinanti presenti:               | Polveri, COV.              |

| <b>Caratteristiche filtro per particolato solido:</b> |                                  |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------|
| Tipologia:                                            | Filtro a tessuto                 |
| Tipo di tessuto:                                      | Fibra sintetica + Lana di vetro. |
| Velocità di filtrazione:                              | 0,30 m/s                         |
| Metodo di pulizia:                                    | Sostituzione                     |
| Efficienza filtro:                                    | > 98%                            |
| Superficie filtrante:                                 | 18 m <sup>2</sup>                |

| <b>Caratteristiche filtro a carboni attivi:</b> |                       |
|-------------------------------------------------|-----------------------|
| Peso di carbone installato:                     | 432 Kg                |
| Superficie totale:                              | 18 m <sup>2</sup>     |
| Velocità di attraversamento:                    | 0,37 m/s              |
| Tempo di contatto:                              | 0,14 s                |
| Densità carbone:                                | 544 Kg/m <sup>3</sup> |
| Volume carbone attivo:                          | 0,4 m <sup>3</sup>    |
| Efficienza di abbattimento:                     | > 80%.                |
| Sostituzione carbone attivo:                    | Ogni 432 h            |

### **PRESCRIZIONI**

Di seguito sono riportate le prescrizioni che la CARROZZERIA TUGNIN S.R.L.S., per l'attività svolta presso lo stabilimento sito in Viale alla Pineta 47R, nel Comune di Genova, ha l'obbligo di osservare.

Esse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, e segnatamente dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte V del D. Lgs. 152/2006, a cui il presente documento è allegato.

1. L'emissione E1, derivante dalle attività di verniciatura in cabina dedicata dovrà rispettare i seguenti limiti di emissione (riferiti a 0 °C e 1013 hPa):

#### **E1**

Portata (in fase di verniciatura): 24.000 Nm<sup>3</sup>/h

Portata (in fase di essiccazione): 10.000 Nm<sup>3</sup>/h

Polveri: 3 mg/Nm<sup>3</sup>

Sostanze organiche volatili (COV): 80 mg/Nm<sup>3</sup>

2. Non è ammesso l'utilizzo di prodotti contenenti solventi organici clorurati, sostanze appartenenti alle varie classi della tabella A1 e della tabella A2 di cui alla parte II allegato I parte V D. Lgs. 152/2006 ed alle classi 1 e 2 della tabella D di cui alla parte II allegato I alla parte quinta del D. Lgs. 152/2006 o classificati con le seguenti frasi di rischio: H340, H350, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e h360Fd, ad eccezione degli isocianati che sono ammessi in quantità inferiore allo 0.5% nel catalizzatore;
3. Le fasi di applicazione, appassimento ed essiccazione dei prodotti vernicianti compresi i fondi e gli stucchi a spruzzo, anche se riferite a ritocchi, devono essere svolte in cabina di verniciatura con i sistemi di aspirazione ed abbattimento in funzione.
4. Le operazioni di preparazione dei prodotti vernicianti, se non eseguite con tintometro, dovranno essere svolte in cabina di verniciatura o altra zona compartimentata. Le emissioni dovranno essere aspirate e collegate ad un impianto di abbattimento a carboni attivi o al sistema di aspirazione ed abbattimento della cabina di verniciatura.
5. Le operazioni di pulizia delle attrezzature di verniciatura con solventi dovranno essere svolte con la macchina di lavaggio a ciclo chiuso o in cabina di verniciatura o altra zona compartimentata sotto aspirazione collegata all'impianto di abbattimento a carboni attivi della cabina di verniciatura.
6. La cabina di verniciatura deve essere munita di apposito orologio contaore, con almeno 4 cifre, il quale deve attivarsi automaticamente e simultaneamente all'attivazione dell'aspiratore della cabina di verniciatura.
7. La Ditta non può procedere all'installazione di condotti bypass dei carboni attivi o dei filtri per le polveri.
8. Al fine di evitare il desorbimento dei solventi dai carboni attivi, la temperatura all'ingresso dello stadio di adsorbimento con carboni attivi non dovrà mai superare i 45°C. L'impianto dovrà pertanto essere dotato di sistema di allarme che si attivi al superamento di tale temperatura.
9. I carboni attivi contenuti nei filtri (432 kg secondo quanto indicato nella relazione tecnica allegata all'istanza) dovranno essere sostituiti, ogni 432 ore di funzionamento della cabina di verniciatura; i carboni attivi utilizzati devono avere densità maggiore o uguale a 544 Kg/m<sup>3</sup>. I filtri per il particolato solido devono essere sostituiti quando necessario.
10. In caso di disservizio degli impianti di abbattimento (filtri a carbone attivo o filtri per il particolato solido) la lavorazione a monte deve essere immediatamente sospesa e non potrà essere ripresa fino al ripristino della funzionalità degli impianti di abbattimento stessi; tale procedura deve essere seguita anche nel caso di disservizio dell'apparecchio contaore.
11. Le operazioni di carteggiatura effettuate con elettrotrousili dovranno essere eseguite con apparecchiature già dotate di proprio sistema di aspirazione e filtrazione delle polveri ad alta efficienza o con dispositivi di aspirazione mobili in base alle migliori tecniche disponibili, nel rispetto della normativa sulla sicurezza degli ambienti di lavoro. Dovranno essere eseguite tutte le attività di manutenzione indicate nel libretto del costruttore.
12. Poiché trattasi di attività esistente sita in zona la cui funzione non risulta tra quelle ammesse dal vigente P.U.C. non sono consentiti potenziamenti dell'attività bensì solo il mantenimento o l'adeguamento sotto il profilo tecnologico.
13. Entro 90 giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento dirigenziale l'azienda dovrà procedere a verifica analitica dell'emissione **E1**, consistente nella determinazione dei parametri di portata, COV e polveri, riferiti a 0°C e 1013 hPa, da effettuarsi nelle condizioni più gravose di esercizio e secondo i seguenti metodi analitici:

|                              |                                                                                |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| Manuale UNICHIM. n. 158-1988 | Misure alle emissioni.<br>Strategie di campionamento e criteri di valutazione. |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|

|                               |                                                                                                                                    |
|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Norma UNI EN ISO 16911-1:2013 | Determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata di flussi in condotti. Parte 1: metodo di riferimento manuale. |
| Norma UNI EN 15259:2025       | Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione.                       |
| Norma UNI CEN/TS 13649:2015   | Determinazione della concentrazione in massa dei COV                                                                               |
| Norma UNI EN 13284-1:2017     | Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni                                                    |

L'utilizzo di metodiche diverse da quelle sopra riportate dovrà essere preventivamente concordato con la Città Metropolitana di Genova.

L'eventuale adeguamento dei condotti di emissione ai requisiti indicati dalla norma UNI EN 15259:2025 dovranno essere garantiti entro un anno dal rilascio del presente provvedimento. Nel caso in cui, alla data di collaudo, tali requisiti non fossero ancora soddisfatti l'azienda dovrà fornire una relazione che garantisca la rappresentatività delle sezioni utilizzate nel campionamento eseguito.

14. Entro 60 giorni dall'esecuzione dei campionamenti di cui al precedente punto, l'Azienda dovrà inviare alla Città Metropolitana di Genova, al Comune di Genova, ad ARPAL e ad ATS Liguria le risultanze delle analisi eseguite corredate da una relazione tecnica in cui si attesti la conformità dell'intervento realizzato a quello autorizzato o si forniscano motivazioni circa eventuali discrepanze.
15. Con cadenza biennale (considerando come biennio il periodo decorrente dal 1° gennaio del primo anno al 31 dicembre del secondo anno) la ditta dovrà sottoporre a verifica analitica l'emissione **E1** nelle condizioni più gravose di esercizio per la determinazione dei parametri e secondo le modalità già individuati. Le risultanze dovranno essere a disposizione degli enti di controllo presso lo stabilimento a partire dal 2 gennaio dell'anno successivo a quello di effettuazione del campionamento e dovranno essere conservate per almeno 5 anni.
16. L'azienda dovrà essere dotata di un registro, a fogli numerati e non staccabili, preventivamente vistato dalla Città Metropolitana, su cui annotare, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, le seguenti informazioni:
  - a) i dati relativi alle sostituzioni dei filtri a carboni attivi e per le polveri;
  - b) i consumi annuali di prodotti per le attività di verniciatura, sia a solvente che all'acqua;
  - c) le quantità annuali di diluenti utilizzati per lavaggio;
  - d) le quantità annuali di elettrodi e materiali per saldatura.

Il registro dovrà essere conservato per almeno 5 anni dalla data dell'ultima registrazione presso lo stabilimento e messo a disposizione per eventuali controlli da parte degli enti preposti.

Resta ovviamente inteso ai fini del rispetto della prescrizione, che l'Azienda potrà continuare ad annotare le informazioni di cui sopra sul registro di impianto già istituito con A.D. 943 del 07/05/2018 di Città Metropolitana di Genova.

17. L'impresa deve conservare per almeno 5 anni le fatture di acquisto dei prodotti utilizzati, sia a solvente che all'acqua, nonché la documentazione comprovante la sostituzione di ogni carica di carbone attivo.
 

I carboni attivi esausti dovranno essere smaltiti nel rispetto della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti.
18. Le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati dovranno essere conservate presso lo stabilimento a disposizione di eventuali controlli da parte degli Enti preposti. Tali schede dovranno essere costantemente aggiornate all'ultima versione disponibile in conformità al Regolamento (UE) 2020/878 e a qualsiasi successiva normativa vigente.

19. Presso lo stabilimento dovrà essere sempre mantenuta copia della documentazione AUA presentata al SUAP del Comune di Genova che ha portato al rilascio del presente provvedimento dirigenziale ad eventuale disposizione degli enti di controllo.

Nel caso in cui l'Azienda proceda ad effettuare modifiche non sostanziali allo stabilimento, in quanto non apportanti variazioni quali-quantitative delle emissioni, dovrà preventivamente inviare la descrizione degli interventi alla Città Metropolitana di Genova ed al Comune di Genova.



COMUNE DI GENOVA

Protocollo informatico Prot n 393829 del 31-07-2026

Genova, data del protocollo

**Oggetto: Legge n. 447/1995 – L.R. n° 12/1998 - D.P.C.M. 01/03/1991 - D.P.R. 13.03.2013 n°59  
PROCEDURA AUA – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - Valutazione di Impatto Acustico –**

**CARROZZERIA TUGNIN SRLS, Viale alla Pineta 47R, 16152 Genova (GE)**

**Pratica n. 124514 e 02296350990-26032026-1855 (da citare nella corrispondenza).**

CARROZZERIA CORNIGLIANO S.N.C. DI LAURIA FILIPPO & C.,  
via Brighenti 7r,  
16152 Genova  
[carrozzeria.tugnin@pec.it](mailto:carrozzeria.tugnin@pec.it)  
[chim.walter.reggiani@pec.epap.it](mailto:chim.walter.reggiani@pec.epap.it)

Alla Città Metropolitana di Genova  
Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti  
[pec@cert.cittametropolitana.genova.it](mailto:pec@cert.cittametropolitana.genova.it)

e, p.c. Al SUAP  
Sede

In riferimento alla pratica in oggetto, si comunica che il titolare della Ditta su citata ha ottenuto l'adozione di Nulla Osta Acustico in forma di Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà - acquisita agli atti dell'Ufficio scrivente con n. Pratica 124514 inviata tramite portale Impresa in un giorno ID N. 02296350990-26032026-1855, a seguito di ricezione di documentazione integrativa avvenuta in data 10-06-2026, successiva alla richiesta di integrazioni Prot. N. 192001/SF del 16-04-2026, come previsto dall'art. 8 comma 4 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 così come modificato dal D.lgs. n. 42/2017.

A fronte di quanto sopra si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel N.O.A. per la classe acustica IV, che si trascrivono di seguito per comodità:

- **eseguire la corretta manutenzione ed ingrassaggio delle parti meccaniche, al fine di ridurre gli attriti e la conseguente rumorosità;**
- **mantenere spenti i macchinari che non lavorano;**
- **per i macchinari fissi particolarmente rumorosi adottare cofanature isolanti e silenziatori sui condotti di scarico e di aspirazione;**
- **prevedere la non contemporaneità fra le lavorazioni rumorose presenti nella stessa fase operativa, a meno che il loro impiego sia complementare;**
- **vietare lavori estranei all'attività principale;**



Direzione Ambiente - U.O.C. Acustica  
Ufficio Sorgenti Fisse  
via di Francia 1 - 15° piano - CAP 16149 Genova  
Tel 010.5573245-5573206-5573174  
[ambiente@comune.genova.it](mailto:ambiente@comune.genova.it) - [acustica@comune.genova.it](mailto:acustica@comune.genova.it)



COMUNE DI GENOVA

- i macchinari utilizzati sono rispondenti a quanto previsto dalla specifica normativa tesa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri della C.E.E., relative al metodo di misura del rumore e dei livelli sonori e di potenza acustica previsti per i macchinari utilizzati;
- dovranno essere rispettate anche le eventuali ulteriori prescrizioni emanate dal personale ispettivo della A.S.L. a seguito delle ispezioni effettuate in relazione alle prescrizioni di cui ai punti precedenti;
- utilizzare le macchine più rumorose in orari che non diano disturbo al riposo ed alla pausa pranzo della popolazione.
- effettuare una verifica fonometrica mirata a dimostrare il rispetto del Livello differenziale diurno presso il recettore più sensibile entro 60 giorni dal rilascio dell'AUA;

In ultimo:

con la firma del presente parere si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in ordine a quanto oggetto del parere stesso, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 s.m.i.”.

Con i migliori saluti.

**La Direttrice**

**Dott.ssa Serena Clara Recagno**

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



Direzione Ambiente - U.O.C. Acustica

Ufficio Sorgenti Fisse

via di Francia 1 - 15° piano - CAP 16149 Genova

Tel 010.5573245-5573206-5573174

[ambiente@comune.genova.it](mailto:ambiente@comune.genova.it) - [acustica@comune.genova.it](mailto:acustica@comune.genova.it)



COMUNE DI GENOVA

PROT. 347187 DEL 08/07/2026

Genova, data del protocollo

Protocollo informatico

Alla Città Metropolitana di Genova  
Direzione Ambiente  
Servizio Tutela Ambiente  
Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse,  
rifiuti transfrontalieri e oli minerali  
[pec@cert.cittametropolitana.genova.it](mailto:pec@cert.cittametropolitana.genova.it)

Al S.U.A.P.  
Via di Francia 1 – 12° piano  
16149 Genova

Oggetto: Parere ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - D.P.R. n. 59/2013 in merito all'istanza prodotta dalla **CARROZZERIA TUGNIN SRLS - SOCIETA' UNIPERSONALE** per l'ottenimento del rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera presso il sito di Via alla Pineta 47 R in Genova.

Si fa riferimento all'avvio di procedimento prot. 20620/2026 del 03/04/2026, finalizzato all'ottenimento del rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il sito di Via alla Pineta 47 R in Genova.

Il Settore Urbanistica con nota prot. n. prot. prot. 261672 del 22/05/2026 (che si allega) ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, del quale si riporta di seguito uno stralcio:

*“...Trattandosi di richiesta di rinnovo di attività, posto che non è assentibile un aggravio delle condizioni ambientali al contorno, richiamato l'art. 12 comma 11 delle Norme Generali del PUC 2015 che consente, che le funzioni non ammesse già insediate alla data di adozione del PUC possono essere adeguate sotto il profilo tecnologico, funzionale e igienico sanitario, fino alla cessazione dell'attività anche mediante interventi edilizi fino al risanamento conservativo, fatte salve ulteriori prescrizioni contenute nelle norme di conformità, trattandosi di attività esistente mai cessata, si ritiene di poter esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole al rinnovo in argomento nel rispetto dei limiti stabiliti dalla norma sopra richiamata.*

*A favore di un miglioramento delle condizioni ambientali, si richiede che - nell'ambito della prosecuzione dell'attività - vengano messe in atto tutte le opportune azioni di miglioramento delle condizioni emissive, ancorché ricomprese nell'autorizzazione in oggetto, finalizzate a minimizzare il più possibile ogni impatto negativo nell'ambito di appartenenza.*



Comune di Genova | Direzione Ambiente |  
Aria-Acqua-Industrie-Impianti Termici – Ufficio Aria |  
Via di Francia 1 | 16149 Genova |  
Tel. 0105573797-73193 | Fax 0105573197





COMUNE DI GENOVA

*Restano fatte salve le autorizzazioni edilizie eventualmente necessarie, con particolare riferimento agli interventi di cui agli articoli sopra richiamati.*

*Con particolare riferimento a quanto richiesto da Città Metropolitana con propria nota, pur non ritenendo appropriata la valutazione di aspetti edilizi nell'ambito del procedimento in argomento (prettamente di carattere ambientale) a titolo collaborativo, si rappresenta che dal punto di vista edilizio, la documentazione pervenuta non chiarisce se l'intervento in argomento preveda anche opere di natura edilizia che necessitino di pertinente titolo abilitativo.*

*Pertanto, qualora siano presenti opere comportanti interventi edilizi,*

*- il Proponente dovrà comunicare a codesta Città Metropolitana ed allo scrivente ufficio gli estremi dei procedimenti autorizzativi già svolti;*

*- in alternativa, qualora tali opere non risultino già autorizzate, dovrà essere fatta pervenire allo scrivente ufficio ed alla Città Metropolitana per quanto di competenza, una dichiarazione che le medesime saranno oggetto di richiesta di autorizzazione presso il pertinente Ente/Ufficio prima dell'inizio dei lavori.*

*Laddove invece l'intervento non comporti opere di carattere edilizio, sarà sufficiente che il proponente lo comunichi alla Città Metropolitana - Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e olii minerali, quale Ente procedente del procedimento in argomento."*

Si evidenzia che per l'attività di cui trattasi non risultano agli atti esposti negli ultimi dieci anni.

Confermando tale parere, per parte di questa Direzione si comunica quanto segue:

- per quanto riguarda il profilo delle emissioni in atmosfera, nulla osta al rilascio dell'autorizzazione relativa allo stabilimento oggetto dell'istanza, a condizione che gli impianti possano essere solamente adeguati sotto il profilo tecnologico, funzionale e igienico sanitario e che siano collocati e condotti nel rispetto della vigente normativa e che per le emissioni siano fissati da codesta Amministrazione i più ristretti limiti, anche attraverso l'imposizione di criteri operativi rispondenti alla migliore tecnologia disponibile.

Il presente parere viene rilasciato ai sensi della vigente normativa in materia di emissioni in atmosfera, sono fatte salve le previste autorizzazioni in materia ambientale, in materia edilizia, in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro ed eventuali ulteriori adempimenti che si rendessero successivamente necessari anche in relazione all'accertamento di eventuali molestie.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

**LA DIRETTRICE**

**D.ssa Serena Clara Recagno**

(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

AB/em/08.07.26



Comune di Genova | Direzione Ambiente |  
Aria-Acqua-Industrie-Impianti Termici – Ufficio Aria |  
Via di Francia 1 | 16149 Genova |  
Tel. 0105573797-73193 | Fax 0105573197





COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Direzione Ambiente

U.O.C. Aria Acqua Industrie Impianti

Ufficio Aria

SEDE

**Oggetto:** Richiesta di parere ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. in merito all'istanza prodotta dalla CARROZZERIA TUGNIN SRLS - SOCIETA' UNIPERSONALE per l'ottenimento del rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al sito di Via alla Pineta 47 R in Genova.

(Risp. a nota prot. n. 209346 del 23/04/2026)

Con riferimento alla pratica in oggetto - finalizzata all'ottenimento del rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta CARROZZERIA TUGNIN SRLS., con stabilimento di Via alla Pineta 47 R in Genova - si rappresenta quanto segue.

Si prende atto di quanto definito da codesta Direzione, con nota prot. n. 209346 del 23/04/2026.

Dall'analisi della cartografia dell'assetto urbanistico del vigente PUC emerge che l'attività insiste su un'area che ricade in ambito di riqualificazione urbanistica-residenziale (AR-UR), dove l'insediamento della funzione "industria e artigianato", a cui è riconducibile quella oggetto dell'istanza, non è ammesso.

Trattandosi di richiesta di rinnovo di attività, posto che non è assentibile un aggravio delle condizioni ambientali al contorno, richiamato l'art. 12 comma 11 delle Norme Generali del PUC 2015 che consente, *che le funzioni non ammesse già insediate alla data di adozione del PUC possono essere adeguate sotto il profilo tecnologico, funzionale e igienico sanitario, fino alla cessazione dell'attività anche mediante interventi edilizi fino al risanamento conservativo, fatte salve ulteriori prescrizioni contenute nelle norme di conformità, trattandosi di attività esistente mai cessata*, si ritiene di poter esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole al rinnovo in argomento nel rispetto dei limiti stabiliti dalla norma sopra richiamata.

A favore di un miglioramento delle condizioni ambientali, si richiede che - nell'ambito della prosecuzione dell'attività - vengano messe in atto tutte le opportune azioni di miglioramento delle condizioni emissive, ancorché ricomprese nell'autorizzazione in oggetto, finalizzate a minimizzare il più possibile ogni impatto negativo nell'ambito di appartenenza.

Restano fatte salve le autorizzazioni edilizie eventualmente necessarie, con particolare riferimento agli interventi di cui agli articoli sopra richiamati.

Con particolare riferimento a quanto richiesto da Città Metropolitana con propria nota, pur non ritenendo appropriata la valutazione di aspetti edilizi nell'ambito del procedimento in argomento (prettamente di carattere ambientale) a titolo collaborativo, si rappresenta che dal punto di vista edilizio, la documentazione pervenuta non chiarisce se l'intervento in argomento preveda anche opere di natura edilizia che necessitino di pertinente titolo abilitativo.

Pertanto, qualora siano presenti opere comportanti interventi edilizi,

- il Proponente dovrà comunicare a codesta Città Metropolitana ed allo scrivente ufficio gli estremi dei procedimenti autorizzativi già svolti;
- in alternativa, qualora tali opere non risultino già autorizzate, dovrà essere fatta pervenire allo scrivente ufficio ed alla Città Metropolitana per quanto di competenza, una dichiarazione che le medesime saranno oggetto di richiesta di autorizzazione presso il pertinente Ente/Ufficio prima dell'inizio dei lavori.

c\_d969.Comune di Genova - Prot. 22/05/2026.0261672.I



Comune di Genova

Area Sviluppo del Territorio

Direzione Pianificazione Urbanistica

Ufficio Procedimenti Concertativi

via di Francia 1- Matitone 14° piano - 16149 Genova

Tel. +39 010 55 77061- 77776 - 77773

PEC: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)



COMUNE DI GENOVA

Laddove invece l'intervento non comporti opere di carattere edilizio, sarà sufficiente che il proponente lo comunichi alla Città Metropolitana - Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e olii minerali, quale Ente procedente del procedimento in argomento.

A.D.R.

La Responsabile dell'Ufficio  
Procedimenti Concertativi  
Arch. Cinzia Avanzi  
(documento firmato digitalmente)



**Comune di Genova**  
**Area Sviluppo del Territorio**  
**Direzione Pianificazione Urbanistica**  
**Ufficio Procedimenti Concertativi**  
via di Francia 1- Matitone 14° piano - 16149 Genova  
Tel. +39 010 55 77061- 77776 - 77773  
PEC: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

**Proponente: Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali**

**Oggetto: CARROZZERIA TUGNIN S.R.L.S., VIALE ALLA PINETA 47R, COMUNE DI GENOVA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RELATIVA AI COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA E ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 400,00 EURO.**

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

## VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

| S/E                       | Codice  | Cap. | Azione  |   | Importo | Prenotazione |      | Impegno |      | Accertamento |      | CUP | CIG |
|---------------------------|---------|------|---------|---|---------|--------------|------|---------|------|--------------|------|-----|-----|
|                           |         |      |         |   | Euro    | N.           | Anno | N.      | Anno | N.           | Anno |     |     |
| ENTRATA                   | 3010002 | 0    | 3003771 | + | 400,00  |              |      |         |      | 181          | 2026 |     |     |
| Note: REVERSALE 7223/2026 |         |      |         |   |         |              |      |         |      |              |      |     |     |
| TOTALE ENTRATE:           |         |      |         | + | 400,00  |              |      |         |      |              |      |     |     |
| TOTALE SPESE:             |         |      |         | + |         |              |      |         |      |              |      |     |     |

Genova li, 01/09/2026

**Sottoscritto dal responsabile  
della Direzione Risorse  
(PATRIZIA LEONCINO)  
con firma digitale**